

Siracusa. Regionali 2012, Pippo Gennuso pronto a incatenarsi davanti la prefettura. "Ritardi sulle verifiche disposte dal Cga"

Pronto a incatenarsi davanti la prefettura di Siracusa. Una forma eclatante di protesta che, in passato, ha già utilizzato quando, da parlamentare regionale, chiedeva l'apertura del tratto autostradale della Siracusa-Gela fino a Rosolini. Adesso Pippo Gennuso, ex deputato dell'Ars, è pronto ad un nuovo gesto eclatante, ma la ragione è legata, questa volta, alla vicenda, non ancora del tutto chiusa, relativa al seggio a palazzo dei Normanni conteso con Pippo Gianni subito dopo le elezioni regionali del 2012 e poi assegnato all'esponente di Centro Democratico. Il Cga, dopo il percorso amministrativo intrapreso da Gennuso contro quella decisione, avrebbe disposto il ricontrollo di verbali e schede in sedici sezioni, le stesse in cui, secondo l'ex parlamentare regionale, sarebbe accaduto qualcosa su cui pretende chiarezza. Il motivo per cui Gennuso preannuncia l'intenzione di incatenarsi è il presunto mancato rispetto, da parte della prefettura di Siracusa, dei tempi dettati dal consiglio di giustizia amministrativa. Le verifiche, secondo quanto sostiene Gennuso, avrebbero dovuto essere effettuate entro oggi. "Sono pronto ad iniziative eclatanti- ribadisce Gennuso- per far valere un mio sacrosanto diritto". Una scadenza la fornisce anche l'ex parlamentare autonomista. "Se entro 5 giorni non si procederà alla verifica ordinata dal Cga- annuncia - mi incatenerò in piazza Archimede. Non è un fatto di poltrone - dice ancora - ma di giustizia nei miei confronti e nei riguardi di diecimila persone che mi hanno votato". Gennuso non risultò eletto per

93 voti. A distanza di un anno e mezzo è convinto che da 5 seggi di Rosolini, 8 di Pachino, due di Avola ed una sezione di Floridia possa emergere un dato differente. “Ero già stato proclamato- ricorda Gennuso- e 24 ore dopo sono stato escluso per quei 93 voti di differenza”.

Siracusa. Pellegrinaggi al Santuario, migliaia di fedeli dalla Diocesi di Agrigento

Erano in migliaia, ieri, i pellegrini al Santuario della Madonna delle Lacrime, per il tradizionale pellegrinaggio di giorno 29 da una delle Diocesi della Sicilia, nell'ambito del 60 anniversario della Lacrimazione di Maria a Siracusa. Ieri è toccato alla Diocesi di Agrigento, guidata dall'arcivescovo mons. Francesco Montenegro. A Siracusa sono arrivati Circa 40 pulmann e migliaia di fedeli hanno riempito il tempio mariano. La mattinata si è aperta con un momento di preghiera davanti al Reliquiario della Madonna delle Lacrime, poi la riflessione in cripta sulle lacrime di Maria. Nel pomeriggio, la visita all'Oratorio di via degli Orti e successivamente la recita del Rosario. Infine la solenne celebrazione eucaristica in Santuario. “C'è un pianto che attraversa la storia – ha detto mons. Montenegro -, un pianto che comincia a Rama, luogo di deportazione, in cui gli esiliati di Israele furono radunati per essere avviati verso la dispersione. L'esilio serve a Israele, e perciò a noi, per ricordare che siamo figli dell'Esodo e come tali dobbiamo vivere, pronti cioè a “guardare oltre”.

Siracusa. Giornata mondiale contro l'Aids, stasera nei pub campagna di informazione a cura di Arcigay

L'Aids rappresenta ancora una grave minaccia e abbassare la guardia sarebbe un errore. Se in trent'anni dalla sua scoperta, la scienza è riuscita a compiere passi da gigante sulla conoscenza del virus, le modalità di trasmissione, le terapie, il cosiddetto "getting to zero" rimane ancora un miraggio. Questa sera l'Arcigay di Siracusa, impegnato nelle iniziative legate alla Giornata Mondiale Contro l'Hiv, che si celebra ogni primo dicembre, sarà in giro per i principali luoghi di ritrovo dei giovani. Nei pub, nelle pizzerie, nei locali pubblici maggiormente frequentati dai ragazzi, l'associazione distribuirà materiale informativo e profilattici, fornendo le principali informazioni per la prevenzione dell'Aids. Nella sede di "The Hub Siracusa" sarà, inoltre, proiettato "Aids, proteggersi si può", per offrire degli importanti spunti di riflessione su un problema di cui, fa notare il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini, si parla troppo poco. "Aumentano i contagi ed è sempre più tardiva la scoperta della contrazione del virus. L'informazione, dopo una fase in cui l'Hiv si era "guadagnato" la definizione di "peste degli anni '80"- prosegue Caravini- ha perso mordente. Se è vero che i farmaci antiretrovirali hanno permesso di raggiungere un'aspettativa di vita pari ai non positivi al virus, restano comunque i disagi collegati ad una malattia cronica e a tutt'oggi stigmatizzante. L'HIV è ancora un rischio, soprattutto per i più giovani. E rimarrà un rischio finché non si comincerà a parlarne senza tabù e

pregiudizi". Anche questo è l'obiettivo del cineforum organizzato da Arcigay. Al termine della proiezione, partirà un dibattito curato dalla dottoressa Maria Vittoria Zaccagnini e arricchito dall'esperienza personale del Professor Michele Romano. Saranno esposti anche i quadri realizzati da un paziente della casa-alloggio Madonna delle lacrime e donati all'associazione Arcigay Siracusa.

Siracusa. Nel 2014 all'Umberto I anche la Pet Tac

Manca ancora l'aggiudicazione definitiva della gara, ma la garanzia dell'assessorato regionale alla Salute c'è. Alla provincia di Siracusa è destinato uno dei macchinari per la Pet Tac da acquistare con i fondi europei Po Fesr 2007/2013. E' la seconda buona notizia che l'Asp annuncia nel giro di pochi giorni, dopo quella che riguarda la realizzazione di radioterapia all'ospedale "Rizza" entro il prossimo anno. Anche la Pet Tac dovrebbe essere utilizzabile entro il 2014 ma all'Umberto I, nell'unità operativa complessa di Medicina nucleare, diretta da Salvatore Pappalardo. "Con questo ulteriore servizio di alta tecnologia diagnostica – sottolinea il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Mario Zappia – sarà decisamente migliorato l'iter sanitario dei pazienti oncologici, unitamente alla creazione del Polo oncologico ad Augusta. La Medicina nucleare dell'ospedale di Siracusa che accoglierà la tecnologia Pet dispone già delle risorse umane e del know how necessario per attivare immediatamente le relative prestazioni diagnostiche – puntualizza Zappia – L'istituzione della TC/PET insieme alla Radioterapia chiuderà

il ciclo della presa in carico del paziente oncologico in provincia di Siracusa". I macchinari che potranno essere acquistati in Sicilia saranno 5, destinati a Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Ragusa e, appunto, a Siracusa. Secondo quanto spiegano dall'Asp, l'aggiudicazione definitiva della gara sarebbe imminente. L'assessorato regionale alla Salute avrebbe sollecitato in tal senso l'Asp capofila, che ha espletato la gara centralizzata. La Pet associata alla Tac è una novità introdotta di recente nella pratica clinica. "Ma in un breve lasso di tempo- spiega il dirigente di Medicina Nucleare Salvatore Pappalardo- è diventata lo strumento più importante nello studio del cancro, non dimenticando altri campi come quello neurologico e cardiologico. Con questo macchinario è più facile caratterizzare lesioni dubbie rilevate da altri esami, studiare l'estensione della patologia al momento della diagnosi in modo tale da consentire una migliore strategia terapeutica per ciascun paziente, diagnosticare l'eventuale ripresa di malattia, controllare gli effetti dei trattamenti terapeutici e mappare i piani di trattamento radioterapico".

Siracusa. Il Comune "taglia" le spese e parte da affitti, telefoni, energia elettrica e cancelleria

Contratti telefonici, affitti, costi energetici, cancelleria. E' su questo che il Comune di Siracusa intende concentrare , nel triennio 2013 -2015 le proprie attenzioni . Lo scopo è quello di ridurre alcune tra le spese che possono essere

“tagliate.” Il piano di razionalizzazione della spesa, esitato alcuni giorni fa dalla giunta Garozzo, entra nel dettaglio con cifre e possibili soluzioni. Attualmente l'amministrazione comunale spende circa un milione e 400 mila euro l'anno per gli affitti di immobili che usa come uffici, consigli circoscrizionali e scuole. Una cifra certamente elevata, tanto che l'assessore al Bilancio, Santi Pane ha più volte manifestato la volontà di dismettere quante più locazioni possibili. Non è solo un problema di costi, spiega la delibera dell'esecutivo Garozzo. Gli immobili in affitto sono cari e spesso vetusti o comunque inadeguati. Decisamente antieconomici. L'idea del Comune sarebbe quella di acquistare due immobili, già individuati, che possano ospitare la maggior parte degli uffici comunali oggi locati. Si tratta degli uffici Tecnico, Ragioneria, Tributi e Commercio, Servizi Demografici, Collocamento, Urbanistica e ai consigli di circoscrizione. In questo caso il costo complessivo degli affitti ammonta a un milione e 100 mila euro l'anno. I due immobili che dovrebbero essere acquistati, 12 mila metri quadrati in tutto, costerebbero 8 milioni e mezzo. Palazzo Vermexio dovrebbe accendere un mutuo per 7 milioni e mezzo, pagando circa 570 mila euro l'anno di rate e risparmiando, secondo i calcoli degli uffici comunali, quasi un milione di euro l'anno rispetto ad oggi. Alte anche le spese telefoniche a palazzo Vermexio. Un milione 264 mila euro nel 2012. Il problema sarebbe soprattutto legato ai tipi di contratti in essere, da rivedere. Nel caso del traffico dati internet, ad esempio, il Comune spende 382 mila euro l'anno, “con risultati non congrui”, ben lontani, cioè, dalla velocità di trasmissione dati ormai alla portata di tanti privati e certamente di molti enti pubblici. Dal prossimo anno, tra l'altro, l'amministrazione comunale dovrà farsi carico anche dell'attivazione dei collegamenti telematici nelle segreterie amministrative degli istituti comprensivi, 27 sedi in tutto. Costo “obbligatorio”, visto che il Miur smetterà di garantire questo servizio alla fine del prossimo mese. Ancora una volta si torna anche a parlare di telefonini da restituire. “L'uso

del telefono cellulare- spiega chiaramente la delibera- può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità". Sarà effettuato quindi un controllo, per verificare chi e perché utilizza un cellulare del Comune. Le spese di energia elettrica "valgono" un milione 172 mila euro l'anno, su cui palazzo Vermexio intende intervenire. Più difficile, invece, una razionalizzazione dei costi dell'illuminazione pubblica, che nel 2012 è costata due milioni 994 mila euro. Con il progetto "Smart Cities" del Cnr, il ricorso alle fonti rinnovabili dovrebbe consentire un risparmio del 30 per cento circa. Entro il primo semestre del 2014, comunque, il Comune dovrebbe indire delle gare per individuare fornitori a prezzi "più concorrenziali rispetto a quelli attualmente applicati". Infine le spese di cancelleria. In questo caso, l'intento è quello di ridurre al massimo l'utilizzo, puntando maggiormente sulla digitalizzazione e usando il sito internet istituzionale, così come le newsletter ai cittadini, le mail e i vari strumenti telematici come strada privilegiata.

Siracusa. Pronto il presepe sommerso di Ortigia. L'inaugurazione l'8 dicembre

E' pronto il presepe subacqueo che dall'8 dicembre al 7 gennaio prossimo sarà allestito nelle acque di via Riva Forte Gallo. L'iniziativa è del gruppo volontari Ross della Protezione civile, insieme al consiglio di circoscrizione Ortigia e all'associazione "Diversamente Uguali", con il sostegno degli assessorati a Ortigia e alla Risorsa Mare. Nove statue realizzate in vetroresina, raffiguranti la natività,

saranno immerse, con l'ausilio del gruppo sommozzatori, nei fondali di fronte al palazzo dell'Inail, all'altezza del ponte Umbertino, con un'illuminazione notturna che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbero dare maggiore risalto alla realizzazione e regalare un'immagine ancor più suggestiva dell'ingresso del centro storico. Il presepe è stato presentato questa mattina nella sede dell'associazione, in via Modica, dai volontari del Ross, presieduto da Carmelo Bianchini. Un'anteprima offerta in una data importante per il gruppo, che festeggia oggi i suoi primi 14 anni di attività sul territorio. "L'iniziativa- spiega Bianchini- rappresenta una novità per Siracusa. La dedichiamo a Alberto Vasile, scomparso un anno fa a causa di un incidente stradale. E' anche un modo per esaltare la bellezza del mare di Ortigia , un gioiello che merita di essere valorizzato in tutti i modi possibili". Le statue sono state dipinte dai ragazzi disabili dell'associazione, mentre l'illuminazione sarà affidata ad una ditta del settore, che ha garantito la propria prestazione gratuita. Anche il centro servizi volontariato etneo sta facendo la propria parte, sostenendo economicamente l'iniziativa. Alcune settimane fa, i sommozzatori volontari hanno bonificato i fondali, per prepararli ad ospitare il presepe. L'inaugurazione è prevista, dunque, per il giorno dell'Immacolata e sarà preceduta da una breve processione.

Siracusa dice no alla pena di morte. Domani appuntamenti con Cities for Life

Tra le oltre 1.600 città che sabato parteciperanno alla Giornata Internazionale di Cities for Life c'è anche Siracusa.

Appuntamento illustrato questa mattina dal vice sindaco, Francesco Italia insieme ad Elena Giampapa, responsabile della comunità Sant'Egidio.

“Quando si parla di pena di morte – ha detto Italia – bisogna sempre fare riferimento alla vita. La vita che deve essere vissuta, amata e rispettata. Noi come amministrazione siamo molto attenti ed abbiamo da subito voluto aderire all’iniziativa perché siamo contro la pena di morte”.

L’evento nasce dall’iniziativa della Comunità di San Egidio, che negli anni si è mobilitata per lanciare un importante messaggio: “Non c’è giustizia senza vita”. Il Comune di Siracusa aderisce all’ iniziativa con tre appuntamenti. Un incontro, che si terrà domani 30 novembre alle 17 alla Sala Archimede di via Minerva, con il testimonial della campagna internazionale contro la pena di morte, Art Laffin (Texas). Saranno presenti anche il professor Elio Tocco, Walter Cerreti della Comunità di Sant'Egidio e l’avvocato Elena Giampapa, sempre in rappresentanza della stessa Comunità. Alle 19,30 alla chiesa di San Paolo, si terrà la messa per tutti i condannati a morte, al termine della quale è prevista una fiaccolata che arriverà alla Cattedrale. La giornata si concluderà con l’illuminazione della cattedrale. Interverranno il sindaco, Giancarlo Garozzo e monsignor, Salvatore Pappalardo.

**Siracusa. Tassa di soggiorno,
Italia: "Finalmente la
possibilità di promuovere la**

città"

“L’istituzione della tassa di soggiorno rappresenta una buona occasione per la promozione ed il rilancio del turismo a Siracusa”. L’assessore alle Politiche turistiche, Francesco Italia ne è fermamente convinto e così , questa mattina, commenta l’approvazione da parte del consiglio comunale del regolamento sull’istituzione dell’imposta a carico dei turisti che decideranno di pernottare nel capoluogo. “Sono soddisfatto- spiega Italia- perchè il “via libera” è arrivato al termine di un percorso di concertazione con gli operatori del settore. Un dialogo che ha avuto anche momenti di dissenso, come è giusto che sia. L’assise cittadina ha approvato anche alcuni emendamenti migliorativi, segno che da chiunque arrivino le proposte, se valide, ottengono da questa maggioranza la piena condivisione”. Italia si riferisce ad alcune agevolazioni rivolte ai giovani, agli anziani e a chi soggiorna in città per ragioni diverse da quelle turistiche. “Mi preme sottolineare- prosegue l’assessore al Turismo- che la tassa di soggiorno non riguarderà in alcun modo strutture economiche, spesso soluzioni preferite dai giovani, come gli ostelli della gioventù, i campeggi e gli agriturismo”. Inutili, secondo il vice sindaco, le polemiche, già fatte presenti ieri sera in consiglio comunale da alcuni esponenti dell’opposizione, circa l’impiego degli introiti dell’imposta di soggiorno. “E’ una tassa di scopo- puntualizza Italia- Non ci possono essere misteri sull’impiego dei fondi che ne derivano. Saranno necessariamente impiegati nel settore turistico: promozione, servizi, info point, realizzazione di piantine della città che, paradossalmente, non esistono, film commission e manutenzione di strutture culturali e turistiche. Il turista va accolto, informato e guidato. Ai visitatori deve anche essere chiesto, prima della partenza, un feed back, come succede nelle altre città che hanno già da tempo istituito la tassa di soggiorno”. Sulle tariffe stabilite, Italia è chiaro. “Sbaglia chi osserva, come fosse un punto a nostro svantaggio,

che Catania impone un pagamento più basso. Siracusa è ben altro. Forse – conclude l'assessore – dovremmo abbandonare questa sorta di senso di inferiorità che ci contraddistingue e che frena il nostro sviluppo”

Siracusa. Firmata l'intesa che istituisce uno sportello antiviolenza alla Cisl

Siglato, questa mattina, nella sede della Cisl di Siracusa, il protocollo di intesa che istituisce uno sportello antiviolenza proprio nella “casa” del sindacato. Il segretario generale, Paolo Sanzaro, il segretario territoriale con delega alle Politiche di genere, Cettina Raniolo, la referente del Coordinamento donne di Siracusa, Grazia Girmena, e Adriana Prazio dell'associazione La Nereide-centro antiviolenza, hanno siglato apposto le loro firme all'intesa. Lo sportello sarà attivo ogni mercoledì, dalle 17 alle 19, in via Arsenale 22. Le volontarie si alterneranno per l'assistenza legale, psicologica e sanitaria alle donne vittime di abusi e maltrattamenti.

“Il protocollo siglato questa mattina – ha dichiarato Cettina Raniolo – prosegue un'attività di promozione che la Cisl ha già avviato sull'intero territorio. Strategie comuni con l'associazione partner per promuovere il contrasto alla violenza contro le donne e all'abuso e maltrattamento a minori”. Alla firma di questa mattina erano presenti tutte le responsabili dei coordinamenti donne delle singole federazioni. “Lo sportello antiviolenza sarà l'occasione per rafforzare la nostra presenza sul territorio e marcare, con decisione, l'impegno delle nostre donne al fianco di chi è in

difficoltà”.

Soddisfazione è stata espressa anche da Adriana Prazio. “La Nereide opera nel territorio dal 1996 – ha ricordato – attua l’ascolto e l’accoglienza delle donne vittime di violenza e dei minori. Dal 2011 gestisce la struttura protetta ‘Casa Tua’. Lo sportello aperto alla Cisl è un ulteriore tassello nella tutela delle donne sul territorio”.

Siracusa. Ordine dei medici, Anselmo Madeddu è il nuovo presidente

Anselmo Madeddu, direttore sanitario dell’Asp aretusea, è il nuovo presidente dell’Ordine dei Medici di Siracusa. Lo ha deciso ieri sera all’unanimità il Consiglio dell’Ordine, che ha così provveduto a sostituire il dimissionario Biagio Scandurra. Alla vicepresidenza, lasciata libera dal nuovo presidente, è stato eletto Giovanni Barone, alla segreteria Alba Spadafora. Enzo Bosco ne resta il tesoriere e Dario Di Paola il presidente degli Odontoiatri.